



DECRETO n. 8 del 26/02/2026

Oggetto: Decreto 22/2025 “Determinazione del trattamento economico accessorio dei componenti della Struttura di supporto per l’esercizio delle funzioni commissariali del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’Area di Taranto”. – **Trattamento economico accessorio effettivo del dott. Vincenzo Di Canio, per il periodo di comando dal 01.06.2025 al 31.12.2025 – Rimborso, liquidazione e pagamento, all’Amministrazione di appartenenza – Regione Puglia e versamento IRAP.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto

Visti

- il decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, recante “Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 e successive modificazioni;
- in particolare, l’articolo 1, comma 1, del suddetto decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, in ultimo modificato dall’art. 13, comma 3 del decreto-legge 31 dicembre 2025, n.200, il quale prevede, tra l’altro, che *“Per assicurare l’attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d’intesa del 26 luglio 2012 (...), con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, è nominato un Commissario straordinario (...), autorizzato ad esercitare i poteri di cui all’articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni. (...) Il Commissario resta in carica per la durata di tre anni, prorogabili sino al 31 dicembre 2026 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della transizione ecologica, (...) è definita la struttura di supporto per l’esercizio delle funzioni commissariali, posta alle dirette dipendenze del Commissario, composta da un contingente massimo di personale pari a dieci unità di livello non dirigenziale, e due unità di livello dirigenziale non generale appartenenti ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, (...). Agli oneri relativi alle spese di personale della struttura commissariale e dei subcommissari di cui al presente comma si provvede, nel limite di 272.973 euro per l’anno 2024 e di 545.946 euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026, mediante corrispondente riduzione dell’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 1, comma 498, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.”*;
- il comma 4, dell’articolo 1 del citato decreto-legge n. 129 del 2012, il quale prevede che al suddetto Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 21 marzo 2024, con il quale il Dott. Vito Felice Uricchio, ai sensi dell’articolo 1 del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171, è stato nominato, a decorrere dal 1° marzo 2024 e fino al 31 dicembre 2024, Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 7 febbraio 2025, con il quale è stato, tra l’altro, disposto che *“l’incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto, conferito al dott. Vito Felice Uricchio con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, è prorogato fino al 31 dicembre 2025”*.



- il decreto n. 2 del 27 ottobre 2024 del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, con il quale l'ing. Annamaria Basile è stata nominata subcommissario del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, sino al 31 dicembre 2024;
- il decreto n. 11 del 31 dicembre 2024, con il quale il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto ha disposto che l'incarico di subcommissario del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito all'ing. Annamaria Basile, con Decreto n. 2 del 27 ottobre 2024, è prorogato fino al 31 dicembre 2025;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2026, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 15 febbraio 2026, al numero 463, con il quale è stato, tra l'altro, disposto che "L'incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito al dott. Vito Felice Uricchio, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, è ulteriormente prorogato, senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2026, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171";
- il decreto n. 5 del 20 febbraio 2026, con il quale il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto ha disposto che l'incarico di subcommissario del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito all'ing. Annamaria Basile, è prorogato fino al 31 dicembre 2026.

Preso atto che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, in conformità alle disposizioni del suddetto articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, con riferimento alla Struttura di supporto ha disposto all'articolo 4:

1. *Per l'esercizio delle funzioni commissariali è definita la struttura di supporto posta alle dirette dipendenze del Commissario.*
2. *La struttura, di cui al comma 1, è composta da un contingente massimo di personale pari a:*
 - *dieci unità di livello non dirigenziale;*
 - *due unità di livello dirigenziale non generale.*
3. *Il personale di cui al comma 2, appartenente a ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche, è individuato dal Commissario straordinario sulla base di un organigramma definito per profili e qualifiche professionali.*
4. *Si applica, in relazione alle modalità di reperimento e alla retribuzione del personale non dirigenziale, quanto previsto dall'articolo 11-ter del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76. All'atto del collocamento fuori ruolo del predetto personale, è reso indisponibile, per tutta la durata del collocamento fuori ruolo, un numero di posti nella dotazione organica dell'amministrazione di provenienza equivalente dal punto di vista finanziario.*
5. *Ferme restando le predette modalità di reperimento, al personale di livello dirigenziale è riconosciuta la retribuzione di posizione in misura equivalente ai valori economici massimi attribuita ai titolari di incarichi dirigenziali di livello non generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con provvedimento del Commissario straordinario, di importo non superiore al 50 per cento della retribuzione di posizione. Detto personale dirigenziale è posto, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, e conserva lo stato giuridico e il trattamento economico fondamentale dell'amministrazione di*



appartenenza, che resta a carico della medesima, mentre il trattamento accessorio è a carico esclusivo della struttura commissariale.

6. *La struttura commissariale cessa alla scadenza dell'incarico del Commissario straordinario.*

Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 11-ter del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, che prevedono *"Detto personale è posto, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in posizione di comando, (...), conservando lo stato giuridico e il trattamento economico fondamentale dell'amministrazione di appartenenza, che resta a carico della medesima. Al personale della struttura è riconosciuto il trattamento economico accessorio, ivi compresa l'indennità di amministrazione, del personale non dirigenziale del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri"*.

Visti

- il decreto n. 3 del 13/02/2025 con il quale il Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto ha nominato i componenti della Struttura di supporto;
- i successivi decreto n. 5 del 13/02/2025, decreto n. 10 del 07/04/2025 e n. 24 del 23/10/2025 attraverso i quali sono stati integrati e componenti della Struttura di supporto al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- il decreto commissariale n. 19 del 26/06/2025 di approvazione e adozione dell'Atto di organizzazione della Struttura di supporto al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'Area di Taranto – articolo 1 del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, e successive modificazioni e articolo 4 del DPCM 28 febbraio 2024.

Richiamati:

- il CCNL del comparto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2004 e successive modificazioni e segnatamente l'art. 85 che disciplina l'"Indennità di Presidenza", come aggiornato dall'art. 71 "Incrementi dell'Indennità di Presidenza" del CCNL del 7 ottobre 2022;
- il CCNI del Comparto della Presidenza Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2023 e segnatamente gli art. 7, 8 e 9, che regolano rispettivamente gli istituti economici denominati "Contattabilità", "Presidio orario di servizio" ed "Estensione dell'orario di lavoro";
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, protocollo DIP-0064712-P-4.4.16 del 29.12.203, avente ad oggetto "CCNI 2023-Principali novità";
- il D.P.C.M. del 26 giugno 2015 e specificatamente le tabelle n. 1, n. 2, n.5, n. 6 e n.8 che prevede il quadro di corrispondenza tra i livelli economici di inquadramento del personale appartenente al comparto dei Ministeri e quelli del personale dei comparti delle Agenzie fiscali, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, degli Enti pubblici non economici, delle Regioni e delle Autonomie locali, del Servizio Sanitario Nazionale, dell'Università e degli Enti di Ricerca.

Visto il decreto del Commissario straordinario n. 22 del 26/09/2025 di "Determinazione del trattamento economico accessorio lordo dei componenti della Struttura di supporto per l'esercizio delle funzioni commissariali del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'Area di Taranto, e le rispettive tabelle A e B, allegate allo stesso provvedimento, fatto salvo ogni conguaglio.

Tenuto conto che, con il suddetto decreto 22/2025 del Commissario straordinario è stato, tra l'altro, determinato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 129 del 2012 e successive modificazioni, l'importo mensile lordo (massimo) del trattamento economico accessorio spettante all'unità di personale di livello non dirigenziale dott. Vincenzo Di Canio, funzionario a tempo indeterminato della Regione Puglia, in comando presso la Struttura di supporto dal 01/06/2025 al 31/12/2025, per un importo pari a € 2.023,00 corrisposto per dodici mensilità, determinato dal



riconoscimento dei suddetti istituti economici denominati "Indennità di Presidenza", "Contattabilità", "Presidio orario di servizio" ed "Estensione dell'orario di lavoro".

Tenuto conto, altresì, che con il suddetto decreto 22/2025 del Commissario straordinario è stato, tra l'altro, stabilito che il trattamento economico accessorio a carico del Commissario straordinario, riconosciuto ai componenti della Struttura di supporto, sia corrisposto mensilmente dalle proprie amministrazioni di appartenenza al personale comandato, in uno al trattamento fondamentale, dalla data di decorrenza del comando presso la Struttura fino al 31/12/2025, salvo proroga e, comunque, non oltre la data di cessazione dell'incarico del Commissario stesso.

Vista la nota prot. n. 77153 del 12.02.2026, acquisita al protocollo n. COMMTA-0000112 del 13/02/2026 con la quale la Regione Puglia, ha chiesto di provvedere al rimborso delle somme erogate, in anticipazione, al dott. Vincenzo Di Canio, relative al trattamento economico accessorio, riconosciuto con il decreto commissariale 22/2025, comprensivo di oneri, relativo al periodo di comando presso la struttura commissariale dal 01.06.2025 al 31.12.2025, per un importo complessivo pari a € 17.608,85, di cui € 14.161,00 per competenze, € 3.447,85 per oneri previdenziali e assicurativi (€ 3.370,32 Cpdel - 23,80% e € 13,17 ex Enpdep - 0,093% ed € 64,36 INAIL - 0,4545%); restando, altresì, a carico del Commissario straordinario (ente utilizzatore) il costo ed il versamento IRAP (8,50%) per un importo pari ad € 1.203,69.

Considerato che, a seguito dell'espletamento dell'istruttoria amministrativa-contabile, il Gruppo di lavoro individuato dal Commissario straordinario, composto dalla dott.ssa Laura Di Giovanni e dal dott. Vincenzo Piscitelli, quali componenti della Struttura di supporto, sotto il coordinamento della Subcommissario ing. Annamaria Basile, ha verificato che l'importo del trattamento economico accessorio effettivo per il periodo di comando per l'annualità 2025, determinato sulla base dell'effettiva prestazione lavorativa svolta dal dott. Di Canio, come da prospetti presenza agli atti della Struttura commissariale, ed in conformità alle previsioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del CCNI del 28/12/2023, coincide con il l'importo del trattamento economico accessorio complessivo (massimo) lordo, già corrisposto al dipendente dall'amministrazione di appartenenza come determinato da decreto Commissariale 22/2025.

Dato atto che, presso la Tesoreria dello Stato di Taranto è aperta, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 129/2012, apposita contabilità speciale n. 5752, nome conto "COM STRA TARANTO DL N 129-12", intestata al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;

Visto, altresì, l'articolo 5, punto 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, che in conformità al richiamato articolo 1, comma 1, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, prevede che *"Agli oneri relativi alle spese di personale della struttura commissariale e dei subcommissari si provvede, nel limite di 272.973 euro per l'anno 2024 e di 545.946 euro per l'anno 2025, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 498, della legge 30 dicembre 2021, n. 234"*.

Verificato che le suddette somme di cui all'articolo 5, punto 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, risultano versate ed incassate nella contabilità speciale n. 5752, giusta reversale n. 1015261775127141 del 19/12/2025.

Dato atto che la spesa complessiva di cui al presente atto, pari a € 18.812,54 relativa al trattamento economico accessorio, riconosciuto al dott. Vincenzo Di Canio, compresi degli oneri accessori, a carico del Commissario straordinario, trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. 5752, giusta disposizione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, articolo 5, punto 2.

Ritenuto di dover provvedere, come indicato nella successiva Sezione adempimenti contabili, al rimborso, liquidazione e pagamento, all'Amministrazione di appartenenza – Regione Puglia, della somma di importo complessivo pari a € 17.608,85, relativa al trattamento economico accessorio effettivo (comprensivo di oneri previdenziali ed assicurativi) al dott. Vincenzo Di Canio, per il periodo di comando presso la struttura commissariale dal 01/06/2025 al 31/12/2025, come da prospetto allegato alla nota prot. n. 77153 del



12/02/2026 della Regione Puglia, provvedendo contestualmente a disporre il versamento dell'IRAP dovuta, pari ad € 1.203,69.

Sezione adempimenti contabili

- contabilità speciale: n. 5752/434
 - esercizio finanziario 2026
 - copertura finanziaria: DPCM 27.12.2024, art .5, punto 2
1. importo da trasferire, liquidare e rimborsare: € 17.608,85
 - creditore: Regione Puglia
 - C. F. 93485840727
 - Pec: serviziopersonale.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it
 - Modalità di pagamento mediante girofondo sul conto n. 0031601 di Tesoreria Unica – IBAN: IT43G0100004306TU0000023426
 - causale: Rimborso Trattamento accessorio comando V. DI CANIO - C.F. 90221090732 - Capitolo Introito Reg. n. 6152230
 2. Importo complessivo IRAP, da versare alla Regione Puglia € 1.203,69
 - Modalità di pagamento F24EP
- si attesta che le somme di cui al presente provvedimento, di importo complessivo pari a € 18.812,54 trovano copertura finanziaria nella contabilità speciale n. 5752, sulle somme, di cui DPCM 27.12.2024, art .5, punto 2, già incassate;
 - non ricorrono i presupposti per l'acquisizione, ai sensi dell'art 16 bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, n.2, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), trattandosi di trasferimento fondi ad una Amministrazione pubblica in base a disposizioni normative;
 - non ricorre la fattispecie di cui al D. Lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, trattandosi di trasferimento fondi ad una Amministrazione pubblica;
 - non ricorre la fattispecie di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 in quanto si tratta di trasferimento di somme ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare del MEF 29 Luglio 2008, n. 22.

DECRETA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
2. di disporre, in favore della Regione Puglia, il rimborso, liquidazione e pagamento, della somma complessiva pari a € 17.608,85, relativa al trattamento economico accessorio effettivo (comprensivo di oneri accessori), a carico del Commissario straordinario, riconosciuto e già versato al Dott. Vincenzo Di Canio, dall'amministrazione di appartenenza per il periodo di comando presso la Struttura commissariale dal 01.06.2025 al 31.12.2025;
3. di disporre contestualmente la liquidazione ed il pagamento dell'IRAP dovuta, a carico del Commissario straordinario, per un importo pari ad € 1.203,69 (Regione Puglia - 8,5%), attraverso modello F24 EP;
4. di imputare la spesa complessiva di cui al presente provvedimento, di importo pari a € 18.812,54 sul capitolo della contabilità speciale n. 5752, intestata al Commissario straordinario e aperta presso la Tesoreria dello Stato di Taranto, cui sono assegnate, giusta disposizione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, articolo 5, punto 2, le risorse destinate alle spese del personale della Struttura del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
5. di trasmettere il presente decreto all'interessato ed alla Regione Puglia;



6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il presente decreto, composto da 6 pagine progressivamente numerate, formato unicamente con mezzi informatici, firmato digitalmente:

- è adottato in un unico originale;
- è immediatamente esecutivo;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- ai fini della pubblicità legale, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE;
- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990.

Il Subcommissario
Ing. Annamaria Basile

Il Commissario Straordinario
Dott. Vito Felice Uricchio